

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Ai sensi dell'art. 26 D.Lgs.81/08 e smi

SAN RAFFAELE ROMA

IRCCS SAN RAFFAELE PISANA

SAN RAFFAELE ROMA S.R.L.

Comune di Roma

Via della Pisana, 235 00163

SOMMARIO

1	ELENCO DELLE REVISIONI	3
1.1	RIFERIMENTO CONTRATTUALE	3
1.2	REVISIONI.....	3
2	AZIENDA COMMITTENTE.....	4
3	AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI.....	4
3.1	AREE DI LAVORO.....	4
3.2	FASI DI LAVORO	4
3.3	RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI.....	4
3.4	RISCHI CONVENZIONALI	4
4	NORME DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA APPLICATE PRESSO L'AZIENDA.....	5
4.1	PIANO DI EMERGENZA E RISCHIO INCENDIO	5
4.2	NORME GENERALI	5
5	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITA' INTERFERENTI.....	6
5.1	STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA	6
6	ATTIVITA' SVOLTE DALL'OPERATORE ECONOMICO	7
6.1	INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA'	7
6.2	ULTERIORI RISCHI PARTICOLARI INDOTTI.....	7
7	ALLEGATI.....	8
7.1	CRONOPROGRAMMA.....	8
7.2	CERTIFICATO ISCRIZIONE CCIA	8
7.3	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'	8
7.4	VERBALE DI RIUNIONE E COORDINAMENTO.....	8
7.5	PIANO DI EMERGENZA.....	8

1 ELENCO DELLE REVISIONI

1.1 RIFERIMENTO CONTRATTUALE

Il presente DUVRI è parte integrante del documento di gara:

Fornitura di n. 9 Moduli di riabilitazione domiciliare da destinare agli IRCCS della Rete

1.2 REVISIONI

Data della revisione	
Numero di revisione	1
Oggetto della revisione	Prima emissione indicazioni generali.
VERIFICATO DA	Firme
Sub delegato del datore di lavoro: Dott. Alessio Cicirelli	

2 AZIENDA COMMITTENTE

Ragione Sociale	SAN RAFFAELE ROMA S.R.L.
Indirizzo	Via della Pisana, 235 00163 Roma
Partita IVA	10636891003
Codice ATECO	86.1

3 AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI

3.1 AREE DI LAVORO

Le aree di lavoro previste per il presente appalto sono:

1. Magazzino
2. Ambienti domiciliari

3.2 FASI DI LAVORO

Le attività dell'appaltatrice sono le seguenti:

1. Fornitura;
2. Installazione e collaudo.

3.3 RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI

Di seguito l'elenco dei rischi specifici stimati per l'attività:

RISCHI		FASI
Meccanici:	Cadute – Scivolamenti	Fornitura - Installazione
	Inciampi	Fornitura - Installazione
	Urti	Fornitura - Installazione
	Schiacciamento	Fornitura - Installazione
Movimentazione manuale dei carichi:	Sollevamento, spostamento, Deposizione	Fornitura – Installazione
	Posture incongrue	Collaudo

3.4 RISCHI CONVENZIONALI

Sono individuati di seguiti rischi generali presenti nella struttura

Rischio Incendio	Difficoltà nell'individuare i punti di raccolta
Emergenza	Difficoltà nell'individuare interlocutori

4 NORME DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA APPLICATE PRESSO L'AZIENDA

4.1 PIANO DI EMERGENZA E RISCHIO INCENDIO

L'azienda è dotata di un piano di emergenza che verrà fornito all'appaltatore. Nel piano di emergenza sono indicate le procedure da osservare, le figure di riferimento e i contatti e le planimetrie.

L'azienda è classificata ai sensi del D.M. 10/03/1998 come a: **Rischio elevato**.

4.2 NORME GENERALI

Ovunque:

- È vietato fumare;
- È fatto obbligo di rispettare le procedure in materia di lotta alla diffusione del SARS-CoV2, che sono allegate al presente;
- È fatto obbligo indossare i DPI previsti dal DVR aziendale
- È fatto obbligo attenersi alle indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, presidi di emergenza, evacuazione) contenute nei cartelli indicatori e mediante avvisi audio-visivi;
- È vietato trattenersi nei luoghi di lavoro oltre l'orario concordato con il Committente;
- È vietato compiere di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza altrui;
- È vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- È vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.

5 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITA' INTERFERENTI

Le attività previste dovranno essere svolte in presenza di almeno un fisioterapista e un Bioingegnere con orario dalle ore 8.00 alle ore 16.00, oltre al personale dell'Appaltatrice.

Il lavoro si svolge in collaborazione tra il Committente e l'appaltatore, nelle fasi di installazione e collaudo come indicato in tabella dove si evidenziano i contatti

Tabella 1. Tabella con evidenza dei contatti

FASI	PERSONALE	Lun 8-16	Mar 8-16	Mer 8-16	Gio 8-16	Ven 8-16
	S.R. Pisana	X	X	X	X	X
Fornitura	Appaltatore					
Installazione	Appaltatore	X	X	X	X	X
Collaudo	Appaltatore	X	X	X	X	X

I contatti nelle fase di installazione, non comportano rischi interferenti rilevanti, poiché si tratta di installare software e hardware su pc.

I contatti nella fase di collaudo riguarda l'uso del software e degli strumenti di telemedicina, pertanto non si rilevano rischi di rilievo

In conclusione, i contatti **NON COMPORTANTO RISCHI INTERFERENTI**.

5.1 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

L'analisi iniziale del contratto **NON** evidenzia misure aggiuntive di costo per garantire la sicurezza.

6 ATTIVITA' SVOLTE DALL'OPERATORE ECONOMICO

Ragione Sociale	
Indirizzo	
Partita IVA	
Codice ATECO	
ISCRIZIONE CCIA	

L'OPERATORE ECONOMICO DEVE FORNIRE L'AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO- PROFESSIONALE, ai sensi dell'art. 26 secondo quanto indicato dal DPR n.445/200.

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Cognome Nome	Contatti
Datore di lavoro o Legale Rappresentante		
RSPP		
Medico Competente (se previsto)		
RLS		
Addetti antincendio		
Addetti primo soccorso		
Preposto per le attività		
Referente delegato per le attività appaltate		

6.1 INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA'

L'operatore economico deve fornire al Committente, prima della stipula del contratto, informazioni circa:

- 1) Fasi lavorative, indicando se differiscono da quanto indicato nei capitoli precedenti e se devono essere di maggior dettaglio;
- 2) Eventuale autorizzazione al subappalto;
- 3) Attività particolari per le quali è prevista una autorizzazione da parte del Committente
- 4) Aspetti inerenti all'organizzazione del lavoro, qualora differiscano da quanto indicato nei capitoli precedenti e se devono essere meglio dettagliati;
- 5) La tipologia di macchinari e attrezzature che intende utilizzare negli ambienti oggetto dell'appalto;
- 6) Le necessità particolari (depositi, spazi dedicati, etc.);
- 7) La necessità di particolari forniture o servizi per le attività (allacci elettrici, etc.)
- 8) L'indicazione delle eventuali sostanze chimiche che intende utilizzare (con relative SDS);
- 9) Chi estremi dell'avvenuta formazione del personale coinvolto nell'appalto.

6.2 ULTERIORI RISCHI PARTICOLARI INDOTTI

Nella fase preliminare non sono censiti particolari rischi indotti negli ambienti e al personale del Committente.

7 ALLEGATI

7.1 CRONOPROGRAMMA

7.2 CERTIFICATO ISCRIZIONE CCIA

7.3 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

7.4 VERBALE DI RIUNIONE E COORDINAMENTO

7.5 PIANO DI EMERGENZA